



DISL DIPARTIMENTO DI STUDI
LINGUISTICI E LETTERARI

Do.Ri.F.
Università
Centro di Documentazione
e di Ricerca per la Didattica
della Lingua Francese
nell'Università Italiana

USC
UNIVERSIDADE
DE SANTIAGO
DE COMPOSTELA

phras
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI
FRASEOLOGIA & PAREMIOLOGIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

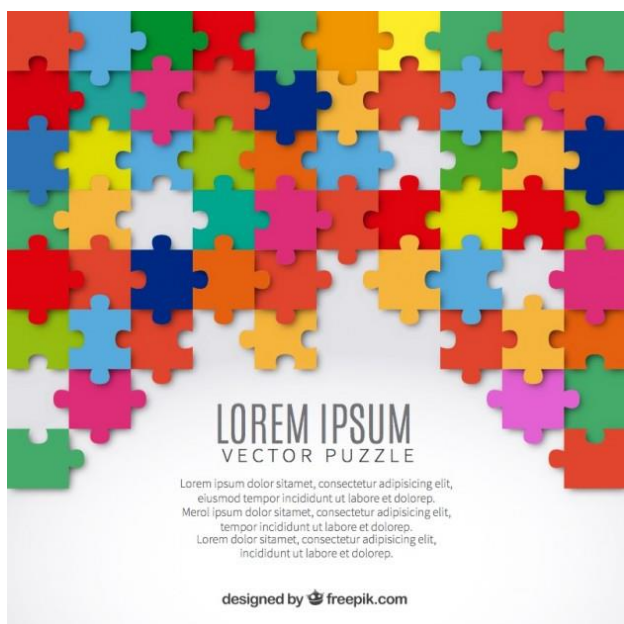
Convegno internazionale

Frasesologismi in discorso

Università di Padova (Italia)
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari
4-5-6 giugno 2018

Conferenze plenarie

Maria Isabel González Rey (Universidade de Santiago de Compostela, España)
Sylviane Granger (Université Catholique de Louvain-La-Neuve, Belgique)
Béatrice Lamiroy (KULeuven, Belgique)
Pedro Mogorrón Huerta (Universitat d'Alacant, España)
Agnès Tutin (Université Stendhal – Grenoble 3, France)



Calendario

Invio delle proposte d'intervento: 15 gennaio 2018
Lingue di comunicazione: italiano, francese, inglese,
spagnolo, tedesco
Risposta del Comitato scientifico: 15 febbraio 2018

Comitato organizzatore

Geneviève Henrot Sostero, Università di Padova
Luciana Tiziana Soliman, Università di Padova

Contatto: genevieve.henrot@unipd.it

Sito: <http://www.maldura.unipd.it/phrasemes-en-discours/it/>

Linee tematiche

L'importanza (in termini sia qualitativi che quantitativi) dei fraseologismi a livello di *langue* e *discours* è ormai un dato di fatto. Era già stata chiaramente intuata da alcuni precursori (Bally 1909, Sechehaye 1921) come processo fondamentale di equilibrio, stabilità ed economia per controbilanciare il costoso principio di combinatoria libera (Halliday, Gross 1981, Gross 1996). La presenza massiccia dei fraseologismi in tutte le lingue sembra rispondere ad una motivazione psicolinguistica (Tomasello 2013): quella di contenere lo sforzo che implica costruire unità sintagmatiche, di cogliere più velocemente intere sequenze di parole, di ampliare le capacità espressive dei parlanti al di là delle unità lessicali semplici e di condensarvi gli elementi culturali.

Tuttavia, benché annoverato tra i domini di ricerca, il vasto settore linguistico della fraseologia intavola ogni giorno nuovi dibattiti. Crea e affina nuovi concetti e metodi: Come definire e circoscrivere sempre meglio le espressioni fisse? Si può dare per certo che esse corrispondano necessariamente ad espressioni polilessicali? Dove collocare allora i pragmatemi monolessicali? Come misurare e parametrare il loro grado di fissazione senza limitarci all'evidenza di un *continuum* refrattario a qualsiasi tentativo di graduazione (Mel'čuk, Bolly)? Si può identificare un processo di grammaticalizzazione secondo il quale le espressioni originariamente libere funzionano come "grammatemi"? (Buvet 2012)? Quale ruolo va riconosciuto al contesto nel processo di ricezione da parte dell'interlocutore, in riferimento alla loro relativa opacità semantica?

Il dominio dei fraseologismi estende sempre più le proprie definizioni (Langages 2013) e amplia le alleanze con altre discipline: alla psicolinguistica, chiede il modo e il motivo della modularità della parola e il processo di acquisizione delle espressioni fisse (Tomasello 2013); la morfologia e la sintassi vengono interpellate per individuare e classificare i *pattern* di formazione dei fraseologismi complessi (Gross, Mel'čuk 2011, 2013); dalla linguistica computazionale sono attesi strumenti d'esplorazione, di reperimento e di estrazione delle unità fraseologiche, ricercate in *corpora* sempre più ricchi e vari (Xio); la didattica delle lingue studia meccanismi di apprendimento dei fraseologismi e concepisce metodi per un insegnamento più efficace e consapevole (Gonzalez-Rey, Tustin, Cavalla, Granger & Meunier, Bolly). L'analisi del discorso, orientata verso documenti politici, economici, scientifici e accademici, s'impegna ad individuare e a raccogliere unità fraseologiche distintive dei tipi di discorsi. Ognuno di questi approcci diversifica il proprio scopo dal momento che vengono considerati via via l'apprendimento, la comparazione tra lingue, le attività professionali basate sulla conoscenza delle lingue straniere: le diverse prospettive contrastive, psicolinguistiche, fraseodidattiche, terminologiche e traduttive dipendono a loro volta dalle risposte ottenute, su cui fondano in parte l'avanzamento delle proprie applicazioni (Mogorrón Huerta 2015). Anche la pratica ludica del linguaggio attinge alla risorsa del gioco di parole fondato su espressioni fisse: sollecita lo studio dei processi di decostruzione, di variazione e di ristrutturazione del fraseologismo (Anscombe 2012).

La centralità del fraseologismo come blocco costruttivo (in termini di risparmio produttivo, di espressività e di identificazione sociolinguistica), incontrerà la centralità del discorso come attività di linguaggio fondamentale. Due grandi assi simmetrici di ricerca catalizzano le energie: sulla ricezione del frasema il primo (individuare, estrarre, classificare, archiviare, registrare le unità fraseologiche in dizionari, tesauri, glossari, banche dati, grammatiche locali ecc.), e il secondo, sulle competenze di produzione di un discorso intriso di fraseologismi atteso/riconosciuto dalla comunità dei parlanti.

L'enfasi sul discorso come luogo di manifestazione del fraseologismo incita ad orientare la riflessione lungo gli assi tematici seguenti:

1. **Fraseologia teorica:** si auspica una riflessione sui ruoli delle unità fraseologiche nell'elaborazione dei discorsi (il cosiddetto "tessuto fraseologico").

- 1.1. **Tipologia fraseologica:** quale spazio riservare ai pragmatemi che articolano l'esercizio dialogico del discorso? E ai grammatemi che ne garantiscono la coesione? Entrambi, di uso fisso, non corrispondono sempre ad unità polilessicali. Dove collocare e come trattare collocazioni e colligazioni nell'ampia scala di "congelamento" delle espressioni?
- 1.2. **Fraseologia e analisi del discorso:** in che misura il tessuto fraseologico funge da vettore unificatore del discorso? Come e quanto la copertura fraseologica del testo contribuisce a definire prototipi discorsivi in funzione della loro tipologia (generale o specializzata)? Quale tenore culturale viene veicolato dal patrimonio fraseologico dei discorsi? Quale ruolo e funzione hanno le figure retoriche (tra cui la metafora) nella formazione e nel funzionamento dei frasemi?
- 1.3. La **questione del « défigement »**, delle sue motivazioni, dei suoi confini, delle sue potenzialità semantiche e pragmatiche richiama la riflessione teorica sulla nozione medesima di « figement ». La variazione (o approssimazione) nel discorso quotidiano, il fabbisogno terminologico (nella fattispecie nelle lingue di specialità), la ricerca di una maggiore efficacia del discorso mediate il gioco di parola (pubblicità, umorismo) sembrano destinare la coppia "figement/défigement" ad un continuo processo dinamico che potrebbe ostacolare, se non inficiare, la descrizione definitiva di qualsiasi unità fraseologica.

2. **Fraseologia applicata:**

- 2.1. **Fraseodidattica:** occorrono specifiche metodologie per insegnare ad apprendenti maturi come elaborare un discorso complesso. L'enfasi andrà messa sui discorsi scientifici e accademici, centrali nei percorsi formativi universitari. Queste metodologie vanno collegate a modelli pedagogici e a metodi più specifici di apprendimento delle unità fraseologiche. Per questo asse si attendono proposte concrete riguardanti sia la fraseologia corrente sia quella propria dei domini di specialità, in prospettive sia di tipo monolingue che contrastive.
- 2.2. **Fraseotraduzione:** andranno formulati e/o affinati metodi di traduzione in grado di affrontare le problematiche connesse alla gestione di unità polilessicali inscindibili, nella fattispecie in traduzione specializzata.
- 2.3. **Fraseologia computazionale:** i grandi *corpora* informatici hanno già messo in luce la consistenza fraseologica dei discorsi. Ma lo sviluppo di *software* sempre più efficaci dovrà assecondare la fruizione dei *corpora* come veri e propri tesori di fraseologismi e come strumenti di verifica nella fase di produzione.

Comitato scientifico

Cristelle Cavalla (Université de la Sorbonne-Nouvelle, France)
 Luisa Giacoma (Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Italia)
 Maria Isabel González Rey (Universidade de Santiago de Compostela, España)
 Sylviane Granger (Université Catholique de Louvain-La-Neuve, Belgique)
 Geneviève Henrot Sostero (Università di Padova, Italia)
 Marie Christine Jullion (Università di Milano, Italia)
 Béatrice Lamiroy (KULeuven, Belgique)
 Pedro Mogorrón Huerta (Universitat d'Alacant, España)
 Michela Murano (Università Cattolica di Milano, Italia)
 Martina Lucia Nied Curcio (Università di Roma Tre, Italia)
 Stefania Nuccorini (Università di Roma Tre, Italia)
 Gianluca Pontrandolfo (Università di Trieste, Italia)
 Elmar Schafroth (Universität Düsseldorf, Deutschland)
 Agnès Tutin (Université Stendhal – Grenoble 3, France)

Bibliografia

- ANSCOMBRE, Jean-Claude et MEJRI, Salah (dir.) (2011) : *Le figement linguistique : la parole entravée*, Paris, Honoré Champion.
- BALIBAR-MBRATI Antoinette et VAGUER, Cécile (2005) : « Le semi-figement », *Linx*, 53.
- BELIAKOV Vladimir, MEJRI, Salah (2015) : *Stéréotypie et figement : à l'origine du sens*, Toulouse, PUM.
- BLUMENTHAL, Peter (2007) : « Sciences de l'Homme vs sciences exactes : combinatoire des mots dans la vulgarisation scientifique », *Revue française de linguistique appliqués*, 12(2), p. 15-28.
- BOLLY, Catherine (2011) : *Phraséologie et collocations. Approches sur corpus en français L1 et L2*, Bruxelles, Peter Lang.
- CACCIARI, Cristina et TABOSSI, Patrizia (dir.) (1993) : *Idioms: processing, structure and interpretation*, Nahwah, N.J., Erlbaum.
- CALVI, Maria Vittoria et SAN VICENTE, Felix (dir.) (2003) : *Didáctica del léxico e nuevas tecnologías*, Viareggio-Luca, Mauro Baroni Editore.
- CAVALLA, Cristelle, LOISEAU Mathieu, LASCOMBE, Valérie et SOCHA Joanna (2014) : « Corpus, base de données, cartes mentales pour l'enseignement », in Blumenthal P, Novakova I., Siepmann D (dir.) : *Les émotions dans le discours*, Osnabrück, Peter Lang.
- CORPAS PASTOR, G., (1996): *Manual de fraseología española*, Madrid, Gredos.
- CORPAS PASTOR, G., (2003): *Diez años de investigación en fraseología: análisis sintactico-semanticos, contrastivos y traductologicos*, Madrid, Iberoamericana; Frankfurt am Main, Vervuert.
- GARCÍA PAGE, M. (2008): *Introducción a la fraseología española: estudio de las locuciones*. Rubí (Barcelona): Anthropos.
- COWIE, A.P. (dir.) (1998) : *Phraseology : Theory, analysis and applications*, Oxford, Oxford Clarendon Press.
- EVERARERT, M. et VAN DER LINDEN, Erik Jan (dir.) : *Idioms : Structural and Psychological Perspectives*, Erlbaum, Hillsdale.
- FIALA, Pierre (1987) : « Pour une approche discursive de la phraséologie. Remarques en vrac sur la locutionnalité et quelques points de vue qui s'y rapportent, sans doute », *Langage et Société*, 87, p. 5-24.
- FURUKAWA, Naoko (2005) : *Pour une sémantique des constructions grammaticales. Thème et thématité*, Bruxelles, De Boeck-Duculot.
- GARCÍA PAGE, M. (2008): *Introducción a la fraseología española: estudio de las locuciones*, Rubí, Barcelona, Anthropos.
- GLEDHILL, Christopher et FRATH, Pierre (2007) : « Collocation, phrasème, dénomination : vers une théorie de la créativité phraséologique », *La Linguistique*, 43(1), p. 65-90.
- GONZALEZ-REY, Maria Isabel (2002) : *La phraséologie du français*, Toulouse, Presses Universitaires du Mirail.
- GONZALEZ-REY, Maria Isabel (2007) : *La didactique du français idiomatique*, Fernelmont, Belgique, E.M.E.
- GONZALEZ-REY, Maria Isabel (2014) : *Outils et méthodes d'apprentissage en Phraséodidactique*, Cortil-Wodon, InterCommunications & E.M.E.
- GONZÁLEZ-REY, Maria Isabel (dir.) (2014) : *Outils et méthodes d'apprentissage en phraséodidactique*, Bruxelles, E.M.E., coll. Proximités « Didactiques ».
- GONZALEZ-REY, Maria Isabel et al. (2015): *PHRASEOTEXT – Le français idiomatique*, Saint Jacques de Compostelle, Université de Saint Jacques de Compostelle (SERVIMAV).
- GRANGER, Sylviane et MEUNIER, Fanny (2008a) : *Phraseology : An Interdisciplinarity Perspective*, Amsterdam, John Benjamins.

- GRANGER, Sylviane et MEUNIER, Fanny (2008b) : *Phraseology in Foreign Language learning and teaching*, Amsterdam et Philadelphia, Benjamins.
- GREZKA, Aude (2011) : « La base de données Figements », *Neophilologica*, 23, p. 15-28.
- GROSS, Gaston (1996), *Les expressions figées en français : noms composés et autres locutions*, Paris, Ophrys.
- GROSSMANN, Francis, MEJRI, Salah, SFAR, Inès (dir.) [à paraître] : *La phraséologie : clarifications et tendances actuelles*, Paris, Honoré Champion.
- GROSSMANN, Francis, TUTIN, Agnès (dir.) (2003) : *Les collocations. Analyse et traitement*, Amsterdam, De Werelt.
- HALLIDAY, M.A.K., TEUBERT W., YALLOP, C., CERMÀKOVÀ, (dir.), (2004) : *Lexicology and Corpus Linguistics*, London, Continuum.
- HOEY, Michael (2005) : *Lexical Priming. A new theory of words and language*, London, Routledge.
- JATLAOUI, H. et al. (dir.), *Le continuum en linguistique*, Sousse, Faculté de Lettres et Sciences humaines de Sousse, (2004).
- KRAIF, Olivier, TUTIN, Agnès (dir.) (2016) : « Phraséologie e linguistique appliquée », *Cahiers de lexicologie*, n°108.
- KRIEG-PLANQUE, Alice (2009) : *La notion de « formule » en analyse du discours. Cadre théorique et méthodologique*, Besançon, Presses Universitaires de Franche-Comté.
- LAMIROY B., LECLERE C., KLEIN J., LABELLE J. 2003. [Les expressions verbales figées dans quatre variétés de français: le projet BFQS](#). *Cahiers de lexicologie*. vol.83 (2),
- LAMIROY B., KLEIN J. 2016. [Le Figement. Unité et diversité. Collocations, expressions figées, phrases situationnelles, proverbes](#). *L'Information Grammaticale*. vol.148, pp. 15-20
- LEGALLOIS, Dominique et FRANÇOIS, Jacques (2006) : « Autour des grammaires de constructions et de patterns », n. spécial de *Cahier du CRISCO*, 21, Université de Caen.
- LEGALLOIS, Dominique, TUTIN, Agnès (dir.) (2013) : « Vers une extension du concept de phraséologie », *Langages*, n° 189, mars 2013.
- LO CASCIO, V. (dir.) (2007) : *Parole in rete: apprendimento e teoria nell'era elettronica*, Novara, Utet-Università.
- LONGREE, Dominique et MELLET, Sylvie (2013) : « Le motif : une unité phraséologique englobante ? Étendre le champ de la phraséologie de la langue au discours », *Langages*, 189, p. 65-79.
- LÜDELING, Anke et KYTO Merja (dir.) (2008) : *Corpus Linguistics. An international Handbook*, Berlin, Mouton de Gruyter.
- MARTINS-BALTAR, Michel (dir.) (1997) : *La locution entre langue et usage*, Fontenay. ENS Editions.
- MEJRI, Salah (1997) : *Le figement lexical*, Tunis, Publications de la faculté de Lettres de Manouba.
- MEJRI, Salah (dir.) (2004) : *Espace euro-méditerranéen : une idiomaticité partagée*, Hammamet, Centre d'études et de recherche économiques et sociales, coll. « Cahiers du CERES », vol. 12, [en ligne <https://hal.archives-ouvertes.fr/hal-00201275>]
- MEL'ČUK, Igor (2012), "[Phraseology in the Language, in the Dictionary, and in the Computer](#)". In: K. Kuiper, ed., *Yearbook of Phraseology*, 3, pp. 31-56.
- MEL'ČUK, Igor (2013), « Tout ce que nous voulions savoir sur les phrasèmes, mais ... », *Cahiers de lexicologie*, n°1 (n° 102), pp. 129-149.
- MEL'ČUK, Igor (2011), « [Phrasèmes dans le dictionnaire](#) ». In: J.-C. Anscombre & S. Mejri, eds, *Le figement linguistiques : la parole entravée*, Paris, Honoré Champion, pp. 41-61.
- MOGORRÓN HUERTA, Pedro et NAVARRO DOMÍNGUEZ, Fernando (dir.) (2015): *Fraseología, Didáctica y Traducción*, Bern, Peter Lang.
- MURYN, Teresa, MEJRI, Salah, PRAZUCH, Wojciech, SFAR, Irène (ed..) (2013), *La phraséologie entre langues et cultures. Structures, fonctionnements, discours*, Bern, Peter Lang.
- NESSELHAUF, Nadja (2005) : *Collocations in a learner corpus*, Amsterdam, Philadelphia, John Benjamins.
- ORLANDI, Adriana et GIACOMINI, Laura (dir.) (2016) : *Defining Collocations for Lexicographic Purposes : from Linguistic Theory to Lexicographic Practice*, Bern, Peter Lang.

- PERRIN, Laurent (dir.) (2013) : « Le figement en débat: figement linguistique et défigement discursif », *Pratiques*, 159-160.
- SALEM, André (1987) : *Pratique des segments répétés : essai de statistique textuelle*, Paris, Klincksieck.
- SCHMITT, Norbert (dir.) (2004) : *Formulaic sequences: acquisition, processing and use*, Amsterdam, Benjamins.
- SINCLAIR, John McH. (1991) : *Corpus, concordance, collocation*, Oxford, Oxford University Press.
- SVENSSON, Maria Helena (2004) : *Critères de figement. L'identification des expressions figées en français contemporains*, Umeå, Umeå Universitet.
- TOMASELLO, Michael (2003) : *Constructing a Language : A Usage-based Theory of Language Acquisition*, Harvard, Harvard University Press.
- TUTIN, Agnès (2007) : « Autour du lexique et de la phraséologie des écrits scientifiques », *Revue française de linguistique appliquée*, 12, p. 5-14.
- TUTIN, Agnès (2010) : *Sens et combinatoire lexicale : de la langue au discours*, Habilitation à diriger les recherches, Grenoble, Université de Stendhal.
- TUTIN, Agnès et GROSSMAN, Francis (2002) : « Collocations régulières et irrégulières : esquisse de typologie du phénomène collocatif », *Revue française de linguistique appliquée*, 7, (1), p. 7-25.
- TUTIN, Agnès et GROSSMANN, Francis (2014) : *L'écrit scientifique : du lexique au discours. Autour de scientex*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes.
- WRAY, Alison (2002) : *Formulaic language and the lexicon*, New York, Cambridge University Press.
- WRAY, Alison (2008) : *Formulaic language: Pushing the boundaries*, Oxford, Oxford University Press.
- XIAO, R (dir.) (2010): *Using corpora in contrastive and translation studies*, Newcastle, Cambridge Scholars Publishing.